



8ª GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA - WORLD PATIENT SAFETY DAY



**SUB AREA RISCHIO CLINICO
COMMISSIONE SALUTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PA**

LE INIZIATIVE DI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Sardegna	Iniziative aziendali: ASL Medio Campidano: realizzazione, nella giornata del 22 settembre 2026, di un'iniziativa di sensibilizzazione, prevenzione e partecipazione rivolta alla cittadinanza sul tema della sicurezza delle cure, con particolare riferimento alla prevenzione e alla corretta gestione delle malattie croniche. L'iniziativa, promossa dal Risk Management aziendale, prevede il coinvolgimento delle UU.OO. di Oncologia, Cardiologia, Nefrologia, Diabetologia e del Centro Trasfusionale, con attività di informazione, counselling e prevenzione. Nel corso delle giornate saranno proposte la misurazione della pressione arteriosa, l'esecuzione di ECG e il controllo della glicemia, unitamente ad attività informative dedicate agli stili di vita, all'aderenza terapeutica, alla corretta gestione e all'uso sicuro dei farmaci, alla sicurezza delle terapie oncologiche e trasfusionali e agli strumenti adottati dall'Azienda per garantire la sicurezza dei percorsi di cura. Sono inoltre previste dimostrazioni pratiche delle manovre di rianimazione cardiopolmonare. Sarà distribuita una guida dedicata alla sicurezza del paziente, finalizzata a far conoscere ai cittadini le buone pratiche e gli strumenti utilizzati dall'Azienda per la prevenzione dei rischi e a promuovere il loro coinvolgimento attivo nel percorso di cura. È prevista inoltre la partecipazione dell'AVIS, con attività di sensibilizzazione sull'importanza della donazione di sangue e sulla sicurezza trasfusionale. Prevista inoltre attività di comunicazione e diffusione attraverso i canali istituzionali aziendali (https://www.aslmediocampidano.it/notizie/) AOU Cagliari: il 17 settembre 2026, presso il Servizio di Diabetologia del P.O. San Giovanni di Dio, diretto dalla Dott.ssa Rosangela Pilosu, durante le visite ambulatoriali sarà affrontato il tema della sicurezza delle cure con i pazienti utilizzatori di dispositivi medici per la gestione del diabete (penne, microinfusori di insulina e sistemi di monitoraggio continuo della glicemia), con l'obiettivo di promuoverne il coinvolgimento attivo nel percorso di cura. Medici diabetologi e infermieri proporranno mini-interviste finalizzate a valutare le competenze acquisite dai pazienti nell'autogestione della malattia e nell'utilizzo dei dispositivi medici e risponderanno ai loro quesiti. In collaborazione con il Servizio Comunicazione Aziendale e la SSD Risk Management e Qualità sono stati inoltre elaborati due articoli dedicati alla Giornata Mondiale della Sicurezza dei Pazienti e al tema OMS "Safe care for life! – Cure sicure per tutta la vita!": <i>"Cure sicure per tutta la vita: la sicurezza delle cure nelle malattie croniche non trasmissibili"</i>, con pubblicazione prevista il 14 settembre, e <i>"Oggi è la Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti. Cure più sicure in ogni fase della vita"</i>, con pubblicazione il 17 settembre. Le due pubblicazioni sono finalizzate a sensibilizzare sul tema della sicurezza e della continuità delle cure nelle malattie croniche non trasmissibili e sul coinvolgimento attivo del paziente nel percorso assistenziale; l'articolo del 17 settembre dà inoltre evidenza all'iniziativa realizzata dal Servizio di Diabetologia. I contenuti avranno visibilità anche, integralmente o in parte, attraverso i canali social dell'AOU Cagliari nell'ambito della comunicazione "AouCaSiCuraDiTe". Link articolo 14.09.2026 Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari - Dettaglio notizia
----------	---

	Link articolo 17.09.2026 Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari - Dettaglio notizia • ASL Sassari: predisposizione e diffusione della <i>brochure</i> informativa “Cure sicure per la vita!”, dedicata alla sicurezza delle cure per le malattie croniche non trasmissibili e contenente indicazioni pratiche rivolte ai pazienti per favorirne il coinvolgimento attivo nel percorso di cura. Predisposizione inoltre del <i>questionario</i> anonimo “La Voce del Paziente”, finalizzato a raccogliere la percezione degli assistiti rispetto al coinvolgimento nelle decisioni di cura, alla continuità assistenziale e alla sicurezza percepita (https://www.asl1sassari.it/notizie/) Siti illuminati nella giornata del 17.09.2026: ASL Medio Campidano • Prevista l’illuminazione in arancione del P.O. Nostra Signora di Bonaria di San Gavino Monreale. • Invito rivolto a tutti i Comuni del Medio Campidano ad aderire all’iniziativa attraverso l’illuminazione in arancione di un monumento del proprio territorio. AOU Cagliari • Prevista l’illuminazione in arancione del colonnato del P.O. San Giovanni di Dio.
--	--

La sicurezza delle tue cure

Giornata Mondiale della Sicurezza del Paziente 2026

Una guida semplice per conoscere gli strumenti adottati dall'ASL Medio Campidano per garantire la sicurezza delle cure e scoprire come anche tu puoi contribuire a un percorso di cura più sicuro, realizzata in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza del Paziente.

A cura del Referente Aziendale per il Risk Management della ASL Mediocampidano

In collaborazione con la Direzione Aziendale e Medica di Presidio



In questa guida, 13 strumenti di sicurezza:

- 1.** Checklist Sala Operatoria · **2.** Check Pretrasfusionale · **3.** Braccialetto Identificativo
- 4.** Scheda Conta Garze · **5.** Rischio Ostetrico · **6.** Farmaci Chemioterapici
- 7.** Farmaci ad Alto Rischio · **8.** Riconciliazione Farmacologica · **9.** Igiene delle Mani
- 10.** Antibiotici e Resistenza · **11.** Consenso Informato · **12.** Prevenzione Cadute
- 13.** Triage Pronto Soccorso

INTRODUZIONE

La sicurezza delle cure riguarda tutti

Ogni giorno, nelle strutture dell'ASL Medio Campidano, vengono adottate procedure e strumenti specifici per prevenire, individuare e gestire i rischi legati all'assistenza sanitaria. Questo insieme di attività prende il nome di **Risk Management** e ha un obiettivo fondamentale: contribuire a rendere le cure sempre più sicure.

La sicurezza, però, non dipende soltanto da procedure, controlli e strumenti tecnici. È soprattutto una cultura condivisa, costruita attraverso la collaborazione tra tutti i professionisti sanitari, la prevenzione dei rischi e la capacità di imparare dagli errori per evitare che possano ripetersi.

Anche il paziente ha un ruolo importante.

In questa guida troverai una presentazione semplice di alcuni degli strumenti di sicurezza che possono essere utilizzati durante un ricovero, una visita o un intervento nelle nostre strutture. Ti spiegheremo cosa sono, perché vengono utilizzati e come puoi contribuire anche tu alla sicurezza del tuo percorso di cura.

1

Non sono un ostacolo, ma una protezione. Un controllo ripetuto, una domanda in più o una verifica dell'identità possono sembrare azioni semplici o superflue, ma sono importanti per ridurre il rischio di errori e tutelare la tua sicurezza.

2

Anche tu fai parte della squadra. Un paziente informato, attento e coinvolto può contribuire concretamente alla sicurezza delle cure.

3

Fare domande è sempre importante. Se qualcosa non ti è chiaro, chiedi spiegazioni. Comprendere ciò che accade durante il proprio percorso di cura è un diritto e un modo concreto per partecipare alla propria sicurezza.

STRUMENTO 1 DI 13



Checklist di Sala Operatoria

COS'È

Una lista di controllo, sviluppata sulla base del modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e adottata nell'ambito delle strategie per la sicurezza delle cure, che accompagna ogni intervento chirurgico. Viene utilizzata dall'équipe in tre momenti fondamentali: prima dell'anestesia, prima dell'incisione chirurgica e al termine dell'intervento, prima che l'équipe lasci la sala operatoria.

A COSA SERVE

Consente di verificare sistematicamente le informazioni fondamentali per la sicurezza del paziente: identità, tipo di intervento, corretto sito chirurgico, eventuali allergie, disponibilità delle attrezzature necessarie e, quando previsto, di sangue ed emoderivati. La checklist favorisce una comunicazione strutturata tra i professionisti e contribuisce a ridurre il rischio di errori e di eventi avversi.

COME SI SVOLGE

Prima di iniziare, il punto esatto da operare viene spesso segnato sulla pelle. Poco prima dell'incisione, tutta l'équipe si ferma un momento e controlla insieme, ad alta voce, che tutto sia corretto: chi sei, quale intervento e dove va eseguito. Alla fine dell'intervento vengono fatti altri controlli, per essere sicuri che sia andato tutto come previsto.

Il tuo ruolo

Prima dell'intervento ti verrà chiesto più volte di confermare nome, cognome, data di nascita e tipo di intervento. È normale: queste verifiche fanno parte delle procedure di sicurezza e servono a ridurre il rischio di errore.

Comunica sempre agli operatori sanitari eventuali allergie, i farmaci che assumi, altre informazioni importanti sulla tua salute e qualsiasi dubbio o perplessità. Se qualcosa non ti è chiaro, chiedi: partecipare e fare domande contribuisce alla sicurezza del tuo percorso di cura.

STRUMENTO 2 DI 13



Check Pretrasfusionale

COS'È

È un insieme di controlli di sicurezza effettuati prima di ogni trasfusione di sangue o emocomponenti. I controlli prevedono la verifica dell'identità del paziente, dei dati immunoematologici e della corretta corrispondenza tra il paziente e l'unità di sangue da trasfondere. Le verifiche vengono effettuate secondo procedure definite e, nei passaggi previsti, con un controllo indipendente da parte di due operatori.

A COSA SERVE

Serve a garantire che l'unità di sangue o emocomponente sia correttamente identificata, compatibile e destinata proprio a te, riducendo il rischio di errori e di reazioni trasfusionali.

COME SI SVOLGE

Prima della trasfusione vengono verificati con attenzione la tua identità, i dati necessari alla trasfusione e l'unità da somministrare. Ogni unità di sangue o emocomponente è identificata e tracciabile lungo tutto il percorso trasfusionale. Durante la trasfusione e nelle fasi successive, il personale sanitario controlla le tue condizioni per individuare tempestivamente eventuali reazioni.

Prima di ricevere una trasfusione, ti verranno fornite le informazioni necessarie e ti sarà richiesto il consenso informato, secondo quanto previsto dalla procedura.

Il tuo ruolo

Conferma sempre i tuoi dati anagrafici quando ti vengono richiesti prima della trasfusione, anche se li hai già forniti poco prima. Segnala se hai già avuto reazioni a trasfusioni in passato.

COME SI PRESENTA

La check list usata prima di ogni trasfusione

Check List di Controllo Pre Trasfusionale in uso presso l'ASL Mediocampidano (D.M. 2 novembre 2015): un doppio controllo, medico e infermiere/ostetrica, punto per punto, prima di ogni trasfusione.


ASL Mediocampidano
 Azienda socio-sanitaria locale

CHECK LIST DI CONTROLLO PRE TRASFUSIONALE

D.M. 02 novembre 2015

Etichetta o Dati Anagrafici
 Nome _____ Cognome _____

Data _____ Ora _____

VERIFICHE PRETRASFUSIONALI

1 Verifica che i dati presenti su ogni singola unità siano compatibili con quelli della richiesta, (compatibilità immunologica teorica):

- Referto del gruppo sanguigno
- Attestazioni di compatibilità con il paziente

Check Medico →
 Check
 Infermiere/Ostetrica →

Verifica l'acquisizione del consenso informato

VERIFICHE A LETTO DEL PAZIENTE - IDENTIFICAZIONE ATTIVA

2

- Ispeziona l'unità di emocomponente e verifica la presenza di eventuali anomalie
- Verifica la scadenza

Check Medico →
 Check
 Infermiere/Ostetrica →

3

- chiedi al paziente di **dichiarare** il proprio: **nome, cognome e data di nascita**

Check Medico →
 Check
 Infermiere/Ostetrica →

4

- verifica i dati identificativi con quelli riportati sul **braccialeto: nome, cognome e data di nascita**

Check Medico →
 Check
 Infermiere/Ostetrica →

5

- verifica i **dati identificativi** con quelli riportati su **ogni singola unità da trasfondere: nome, cognome e data di nascita**

Check Medico →
 Check
 Infermiere/Ostetrica →

6

- verifica la **compatibilità** tra il **gruppo sanguigno del paziente** e quello **dell'unità da trasfondere**

Check Medico →
 Check
 Infermiere/Ostetrica →

Firma del Medico _____

Firma dell'Infermiere/Ostetrica _____

STRUMENTO 3 DI 13



Braccialetto Identificativo

COS'È

Un braccialetto con i tuoi dati anagrafici che ti viene applicato al momento del ricovero e che ti accompagna per tutta la degenza, incluso durante eventuali trasfusioni.

A COSA SERVE

Permette al personale sanitario di identificarti con certezza prima di qualsiasi esame, terapia, intervento o trasfusione, evitando scambi di persona — uno degli errori più insidiosi in ambito sanitario, oggi reso molto raro proprio grazie a strumenti come questo.

UN CONSIGLIO IN PIÙ

Viene controllato prima di ogni terapia, esame o trasfusione. Se per qualche motivo te lo tolgono, te ne verrà applicato subito uno nuovo.



Il tuo ruolo

Verifica che i dati riportati siano corretti appena ti viene applicato. Non toglierlo per tutta la durata del ricovero, e segnala subito al personale se manca, si stacca o noti un errore nei dati. Porta con te sempre la tessera sanitaria.



Scheda Conta Garze e Strumenti

Una scheda compilata dal personale di sala operatoria, che registra il conteggio di garze, strumenti e materiale chirurgico prima, durante e al termine dell'intervento, per assicurare che nulla venga dimenticato nel corpo del paziente. Il conteggio viene sempre effettuato da due persone e verificato più volte, come ulteriore livello di controllo.

COME SI PRESENTA



La **Scheda Contagiarze e Strumenti SISPac** (Allegato 4 alla Delib.G.R. n. 44/35 del 5 settembre 2018) prevede dei controlli effettuati in 5 momenti prestabiliti, documentati dall'équipe infermieristica di sala operatoria con doppia firma.

[illegible]

Il tuo ruolo

È una procedura gestita interamente dall'équipe chirurgica, ma puoi sempre chiedere informazioni su come si svolgerà il tuo intervento e su quali misure di sicurezza verranno adottate.



Sicurezza della donna in sala parto

Uno strumento clinico utilizzato durante la gravidanza e il travaglio per individuare precocemente eventuali fattori di rischio per madre e bambino, e personalizzare l'assistenza. Viene ripetuto ad ogni visita e durante il travaglio.



COME SI PRESENTA



La Scheda di Valutazione del Rischio Ostetrico è uno strumento standardizzato introdotto per gestire il rischio clinico nei punti nascita regionali, aggiornato con Delib.G.R. n. 19/61 del 1.6.2023.

[illegible]

Il tuo ruolo

Partecipa attivamente ai controlli previsti in gravidanza, riferisci con precisione sintomi e precedenti clinici, e non esitare a contattare il reparto in caso di dubbi.

STRUMENTO 6 DI 13



Sicurezza Farmaci Chemioterapici

COS'È

Un insieme di controlli e procedure specifiche che accompagnano la terapia chemioterapica dalla prescrizione alla preparazione e fino alla somministrazione, per garantire che ogni farmaco sia correttamente identificato e destinato alla persona giusta.

A COSA SERVE

Serve a ridurre il rischio di errori nella prescrizione, nella preparazione e nella somministrazione dei farmaci, verificando attentamente informazioni fondamentali come il paziente, il farmaco, la dose, la modalità e i tempi di somministrazione.

COME SI SVOLGE

Prima della somministrazione, il personale sanitario effettua diversi controlli e verifica la corrispondenza tra la terapia prescritta e il farmaco preparato. I farmaci chemioterapici sono inoltre identificati e tracciati lungo il percorso, dalla preparazione alla somministrazione.



♥ Il tuo ruolo

Prima della terapia ti verrà chiesto di confermare la tua identità e potranno esserti rivolte domande sulla terapia e sulle tue condizioni. Comunica sempre al personale eventuali allergie, farmaci che assumi, effetti indesiderati o altri dubbi. Se qualcosa non ti è chiaro, chiedi sempre spiegazioni prima della somministrazione.

STRUMENTO 7 DI 13



Farmaci ad Alto Rischio (LASA)

COS'È

Alcuni farmaci possono avere un nome, una confezione o un aspetto molto simile a quello di altri medicinali. Sono chiamati farmaci LASA (Look-Alike / Sound-Alike), cioè farmaci che possono essere confusi tra loro.

A COSA SERVE

Per questi farmaci vengono adottate particolari precauzioni per evitare che, per errore, venga scelto o somministrato un medicinale diverso da quello prescritto.

COME SI SVOLGE

Prima di somministrarti un farmaco, il personale sanitario effettua i controlli necessari per verificare che il medicinale sia quello corretto e sia destinato proprio a te. I farmaci che possono essere confusi tra loro vengono gestiti con particolare attenzione.



♥ Il tuo ruolo

Conserva separatamente in casa i farmaci con nomi e/o confezioni simili, per evitare di scambiarsi. Se il farmaco che ti viene somministrato ha un nome, una confezione o un aspetto diverso da quello che conosci, non preoccuparti e non esitare a chiedere. Il personale sanitario potrà spiegarti di quale farmaco si tratta e perché ti viene somministrato.

STRUMENTO 8 DI 13



Riconciliazione Farmacologica

COS'È

È un controllo che permette al personale sanitario di conoscere con precisione tutti i farmaci che stai assumendo e confrontarli con quelli che ti vengono prescritti o somministrati durante il percorso di cura.

A COSA SERVE

Serve per evitare errori, come dimenticare un farmaco che già assumi, prescrivere uno non necessario o creare involontariamente associazioni tra medicinali che potrebbero causare problemi. È particolarmente importante quando cambi struttura o reparto.

COME SI SVOLGE

Il personale sanitario ti chiederà quali farmaci assumi, con quale dose e con quale frequenza. Queste informazioni vengono confrontate con la nuova terapia, così da individuare eventuali differenze e stabilire insieme la terapia più appropriata.



**Porta sempre con te
l'elenco dei tuoi farmaci**

- Nome e dosaggio di ogni farmaco
- Orari e modalità di assunzione
- Eventuali allergie note
- Il nome del tuo medico di famiglia

Utile ad ogni visita,
ricovero o cambio di terapia

Il tuo ruolo

Porta sempre con te l'elenco aggiornato dei farmaci che assumi — nome, dose, orario — comprese terapie non prescritte come integratori o farmaci da banco.

STRUMENTO 9 DI 13



Igiene delle Mani

Una delle misure più semplici, e allo stesso tempo più efficaci, per prevenire le infezioni. Non riguarda solo il personale sanitario: è un gesto che coinvolge tutti — operatori, pazienti e visitatori — in ogni momento della giornata. Anche le tue mani pulite fanno parte della stessa catena di protezione.

La nostra Azienda esegue periodicamente il **monitoraggio dell'adesione** a queste pratiche da parte del personale, attraverso osservazioni dirette nei reparti, con risultati condivisi per un miglioramento continuo.



Gli erogatori di gel

sono a disposizione di tutti

Li trovi vicino agli ingressi, nei corridoi e accanto a ogni posto letto.

- Usali entrando e uscendo dal reparto
- Frizionale su tutta la superficie delle mani
- Fino a completo assorbimento, circa 30 secondi

Un gesto di 30 secondi che protegge tutti

♥ Il tuo ruolo

Lava o disinfetta anche tu le mani prima dei pasti, dopo il bagno e dopo aver toccato superfici comuni. Usa i dispenser di gel nei reparti, e non esitare a chiedere al personale di farlo se non lo vedi fare.



Antibiotici e Resistenza Antimicrobica

La resistenza antimicrobica (AMR) è la capacità di alcuni batteri di resistere agli antibiotici, spesso a causa di un uso scorretto o eccessivo. L'OMS la considera una delle maggiori minacce alla salute globale: l'Azienda promuove un uso appropriato di questi farmaci per preservarne l'efficacia nel tempo, per te e per tutti.



Usa gli antibiotici con responsabilità

- Assumili solo su prescrizione medica
- Rispetta sempre dose e durata della terapia
- Non richiederli per raffreddore o influenza
- Non conservare né riutilizzare confezioni avanzate

Settimana Mondiale per la Consapevolezza
sugli Antimicrobici — 18/24 novembre, OMS

Il tuo ruolo

Assumi gli antibiotici solo su prescrizione medica, rispettando dose e durata anche se i sintomi migliorano prima. Non richiederli per raffreddore o influenza, e non riutilizzare confezioni avanzate.

STRUMENTO 11 DI 13



Consenso Informato

COS'È

È il processo attraverso il quale il personale sanitario fornisce le informazioni necessarie sulla cura o l'intervento sanitario che ti viene proposto, permettendoti di prendere una decisione libera e consapevole.

A COSA SERVE

Serve a comprendere in cosa consiste la cura o l'intervento, perché viene proposto, quali benefici e possibili rischi comporta e quali alternative sono disponibili.

COME SI SVOLGE

Prima di una procedura o trattamento sanitario che richiede il consenso, il professionista sanitario ti spiega ciò che è necessario sapere e risponde alle tue domande. Dopo aver ricevuto le informazioni il consenso viene documentato nella cartella clinica.



Il tuo ruolo

Chiedi al personale sanitario di spiegarti con parole semplici benefici, rischi, alternative e conseguenze della scelta. Essere informato significa poter partecipare consapevolmente alle decisioni sulla tua salute.

STRUMENTO 12 DI 13



Prevenzione delle Cadute

COS'È

È l'insieme delle misure adottate per ridurre il rischio che un paziente possa cadere durante il ricovero o mentre si trova in una struttura sanitaria. Viene effettuata al momento del ricovero e ripetuta nel tempo.

COME SI SVOLGE

Il personale sanitario valuta il rischio di caduta tenendo conto delle condizioni della persona, della mobilità, dell'equilibrio, dei farmaci assunti e di eventuali precedenti cadute. Sulla base della valutazione possono essere adottate misure specifiche come assistere il paziente negli spostamenti, mantenere il letto in sicurezza, e assicurarsi che l'ambiente sia libero da ostacoli.



Consigli per prevenire le cadute

- Usa sempre calzature chiuse e antiscivolo
- Chiedi aiuto per alzarti se ti senti instabile
- Tieni il campanello di chiamata a portata di mano
- Muoviti con calma, specie di notte
- Segnala pavimenti bagnati o ostacoli

Prevenire è meglio che intervenire dopo

Il tuo ruolo

Se ti senti debole, hai difficoltà a camminare, prima di alzarti dal letto chiedi aiuto al personale sanitario. Indossa calzature chiuse e antiscivolo.



Triage al Pronto Soccorso

COS'È

Un sistema di valutazione rapida, effettuato da personale infermieristico specializzato all'ingresso del Pronto Soccorso, che assegna un codice di priorità in base alla gravità clinica, non all'ordine di arrivo.

A COSA SERVE

Garantisce che chi ha condizioni più gravi o a rischio di aggravamento venga visitato per primo, anche se arrivato dopo altri pazienti con problemi meno urgenti. È uno strumento che protegge chi ne ha più bisogno.

UN CONSIGLIO IN PIÙ

Il codice che ti viene assegnato non è definitivo: se le tue condizioni cambiano durante l'attesa, in un senso o nell'altro, il personale se ne accorge e lo aggiorna.

Il tuo ruolo

Segnala subito al personale eventuali peggioramenti dei tuoi sintomi durante l'attesa. Ricorda che il tempo di attesa dipende dalla gravità clinica di tutti i pazienti presenti in quel momento, non da un ordine cronologico. Recati al Pronto Soccorso solo in caso di reale necessità urgente: per un buon uso del servizio, negli altri casi rivolgiti al medico di famiglia o alla guardia medica.

Buon uso del Pronto Soccorso e codici triage

Il Pronto Soccorso è il servizio dedicato alle situazioni di emergenza e urgenza, in cui è necessario ricevere una valutazione e un trattamento sanitario tempestivo. Per garantire assistenza a chi ne ha realmente bisogno e ridurre i tempi di attesa, è importante rivolgersi al Pronto Soccorso soprattutto in presenza di condizioni acute o potenzialmente gravi. Per problemi di salute non urgenti, è invece preferibile rivolgersi al proprio medico, alla continuità assistenziale o agli altri servizi sanitari disponibili sul territorio.

Dal 2019 l'Italia ha adottato un sistema uniforme a 5 codici numerici di priorità (Linee di indirizzo nazionali, Accordo Stato-Regioni), in sostituzione dei precedenti colori.

I 5 codici di priorità (dal 2019)

1**ROSSO**

Emergenza: accesso immediato
Grave compromissione delle funzioni vitali

2**ARANCIONE**

Urgenza indifferibile: entro 15 minuti
Rischio di rapido aggravamento, dolore severo

3**AZZURRO**

Urgenza differibile: entro 60 minuti
Condizione stabile ma da trattare

4**VERDE**

Urgenza minore
Condizione di minore complessità clinica

5**BIANCO**

Non urgenza: entro 240 minuti
Problema non urgente, minima rilevanza clinica

Il Pronto Soccorso cura le emergenze-urgenze.

Per problemi non urgenti rivolgiti al medico di famiglia,
alla guardia medica o alla farmacia: aiuta chi ne ha davvero bisogno.

IN SINTESI

Il tuo ruolo attivo nella sicurezza delle cure

Qualunque sia il motivo della tua visita o del tuo ricovero, ci sono alcune buone abitudini che puoi adottare per contribuire attivamente alla sicurezza delle tue cure.

- ✓ Porta sempre con te l'elenco aggiornato dei farmaci che assumi, comprese dosi e orari.
- ✓ Comunica sempre allergie, intolleranze e condizioni di salute rilevanti.
- ✓ Fai domande se qualcosa non ti è chiaro: capire ciò che ti viene fatto è un tuo diritto.
- ✓ Verifica sempre i tuoi dati quando ti vengono richiesti, anche se ti sembra ripetitivo.
- ✓ Segnala al personale qualsiasi dubbio, disagio o cambiamento che noti durante le cure.

*Guida realizzata in occasione della Giornata Mondiale della
Sicurezza del Paziente, promossa dall'Organizzazione
Mondiale della Sanità.*



RISK MANAGER

Dott.ssa Maria Paola Pilloni



Giornata Mondiale della Sicurezza del Paziente

22
SETTEMBRE 2026

Iniziativa della **ASL Mediocampidano** a cura del **Referente Aziendale per il Risk Management**, in collaborazione con le Unità Operative di Cardiologia, Diabetologia, Oncologia, Nefrologia e Centro Trasfusionale

"Safe care for life!"

Cure sicure, per la vita.

Campagna dell'Organizzazione Mondiale della Sanità 2026: la sicurezza delle cure nelle malattie croniche non trasmissibili — cardiovascolari, oncologiche, renali e diabete — e la sicurezza trasfusionale. Un'occasione per parlare con i cittadini di prevenzione, riconoscimento precoce e gestione sicura della cronicità, condividendo gli strumenti che l'Azienda adotta ogni giorno per garantire cure sicure.



Evento organizzato nell'ambito della Campagna Mondiale per la Sicurezza del Paziente promossa dall'OMS

Le attività allo stand



Cardiologia

Misurazione della pressione arteriosa e informazioni sui fattori di rischio cardiovascolare: la stabilità della pressione si costruisce giorno per giorno, senza modificare o interrompere la terapia di propria iniziativa. Disponibile anche l'elettrocardiogramma — ECG monocanale.



Diabetologia

Rilevazione della glicemia capillare e counselling su prevenzione e gestione del diabete, con attenzione alla corretta conservazione dell'insulina e al riconoscimento tempestivo dei segnali di ipoglicemia.



Oncologia

Counselling e presa in carico
Ascolto, supporto e accompagnamento di pazienti e caregiver nel percorso oncologico.
Percorso di cura
Informazioni chiare e accompagnamento in ogni fase del percorso oncologico.



Nefrologia

Test rapido delle urine e informazioni sulla prevenzione della malattia renale cronica, evitando l'uso scorretto di farmaci potenzialmente dannosi per il rene, come i FANS, senza consulto medico.



Centro Trasfusionale

Donazione di sangue e informazioni sulla sicurezza trasfusionale, che si basa su tracciabilità e controlli rigorosi di compatibilità, fondamentali per chi convive con la talassemia e con malattie croniche.



Rianimazione Cardiopolmonare

Dimostrazione delle manovre di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore: riconoscere l'arresto cardiaco e chiamare subito il 112 può fare la differenza nei primi minuti.



L'incontro con i cittadini

Uno spazio di dialogo aperto tra cittadini, pazienti e professionisti sanitari. Le associazioni di pazienti condividono la loro esperienza di convivenza con la malattia cronica, con consigli pratici per gestire la terapia e riconoscere i primi segnali di allarme.



La sicurezza del paziente

Il Servizio Aziendale di Risk Management presenta gli strumenti che l'ASL adotta ogni giorno per garantire cure sicure: riconciliazione farmacologica, identificazione del paziente, checklist di sicurezza, segnalazione degli eventi, igiene delle mani.

QUANDO

22 settembre, ore 10:00

DOVE

Centro Commerciale
Villacidro

PER CHI

Tutta la cittadinanza

Ingresso libero

Un'iniziativa **ASL Mediocampidano**
in collaborazione con il Risk Management aziendale



Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari
Sistema sanitario della Sardegna



Cure sicure, la sfida è proteggere i pazienti in ogni fase del percorso



Oggi è la Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti. Cure più sicure in ogni fase della vita

<https://www.aoucagliari.it/>



17 SETTEMBRE

Giornata Mondiale per la Sicurezza del Paziente

Cure sicure per la vita!

Sicurezza delle cure per le malattie non trasmissibili (MNT)

Se convivi con una malattia cronica – cardiovascolare, oncologica, diabete o respiratoria – la sicurezza delle tue cure quest'anno è al centro dell'attenzione mondiale. Le persone con malattie croniche affrontano percorsi di cura lunghi e complessi: proprio per questo l'Organizzazione Mondiale della Sanità dedica la Giornata 2026 a chi convive ogni giorno con una MNT.



**Malattie
cardiovascolari**



Tumori



Diabete



**Malattie
respiratorie croniche**

Il tuo ruolo è fondamentale: sei un partner attivo nella sicurezza delle tue cure, non solo chi le riceve.

Cosa puoi fare tu per una cura più sicura

6 consigli pratici per proteggere la tua sicurezza durante il percorso di cura

1

Porta sempre l'elenco aggiornato dei tuoi farmaci

Nome, dose e orario di ogni farmaco che assumi – anche quelli da banco e gli integratori.

2

Comunica allergie e reazioni avverse

Informa ogni operatore sanitario di allergie note o reazioni avute in passato a farmaci o esami.

3

Fai domande, chiedi chiarimenti

Se qualcosa non è chiaro su diagnosi, terapia o esami, chiedi: hai diritto a capire.

4

Rispetta appuntamenti e controlli

La continuità delle cure è essenziale nelle malattie croniche: non saltare i controlli di follow-up.

5

Segnala ogni cambiamento

Comunica tempestivamente nuovi sintomi, effetti collaterali o un peggioramento del tuo stato.

6

Proteggiti dalle infezioni

Lava spesso le mani, ricorda al personale di farlo, e rispetta le vaccinazioni raccomandate per te.

Hai notato qualcosa che non va?

Segnalalo: la tua osservazione aiuta a rendere più sicure le cure per tutti.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – Tel. [] – Email []

La Voce del Paziente

La sua opinione conta.

Il questionario è anonimo e richiede circa 3 minuti. Le informazioni raccolte saranno utilizzate in forma aggregata per migliorare la sicurezza delle cure, con particolare attenzione ai percorsi di cura delle patologie croniche. Grazie per il suo contributo.

COINVOLGIMENTO NELLE DECISIONI DI CURA

1. Durante la sua cura, si è sentito ascoltato dal personale sanitario nelle scelte che la riguardano?

Per niente ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 Completamente

2. Le sono state spiegate in modo chiaro le informazioni su diagnosi, terapia o esami?

Per niente ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 Completamente

3. Ha potuto fare domande e ricevere risposte comprensibili quando ne ha avuto bisogno?

☐ Sì ☐ No ☐ In parte

CONTINUITÀ E GESTIONE DELLA CRONICITÀ (SE APPLICABILE)

4. Se segue una terapia continuativa: le è chiaro come e quando assumere i farmaci prescritti?

☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile

5. Quando cambia reparto/ambulatorio o passa dall'ospedale al territorio, ha notato che le informazioni sulla sua cura "viaggiano" con lei?

Per niente ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 Completamente

SICUREZZA PERCEPITA

6. Durante il suo percorso di cura, ha mai avuto la sensazione che qualcosa non fosse andato come previsto (es. errore, ritardo, disagio)?

☐ Sì ☐ No

7. Se sì, sapeva come e a chi segnalarlo?

☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile

8. Conosce l'esistenza dell'URP e/o di un canale per segnalare problemi di sicurezza delle cure?

☐ Sì ☐ No

UNO SPAZIO PER LEI

9. C'è qualcosa che, secondo lei, potrebbe rendere più sicura la sua esperienza di cura?

10. È seguito/a per una patologia cronica (es. diabete, malattia cardiovascolare, respiratoria, oncologica)?

☐ Sì ☐ No